

N. 20

La Contemplazione

Power, sovrano di Everyland viveva da sempre nella sua stupenda Torre d'Avorio situata nel Fuoco della Perfezione e di lì governava, o meglio faceva governare il suo Reame con Supremo Impersonale Regale Distacco. Un giorno arrivò un messaggero tutto trafelato che chiese di parlare in tutta fretta col Sovrano; recava brutte notizie: in Adamland erano sorti numerosi disordini; il popolo sobillato da un ministro infedele al Re, Crawling-Snake, aveva cominciato a ribellarsi alla Legge e poi aveva continuato in tutta una serie di trasgressioni tanto che ormai si paventava la possibilità che potesse giungere all'estremo: la formazione di un contro-regno che escludeva il Vero Sovrano e poneva al suo posto Snake e la sua donna (Prostitute).

A quella terribile notizia il Re si lasciò sfuggire un sospiro: “Me l’aveva detto il mio ufficio privato di auto previsioni di non farlo libero quel popolo lì! Ma lasciamolo sbizzarrire un po’ come vuole, tanto siamo sempre in tempo ad intervenire!”

Il messaggero rimase perplesso: “Che cose devo dire ai funzionari invisibili del posto?”

“Che stiano in disparte a vedere. Probabilmente ne vedranno delle belle!”

Congedato così il messaggero il Re Power se ne tornò al suo Solitario preferito ma, prima di riprenderlo, accese tutti i bottoni del suo tele-video in universo-visione che gli permetteva di controllare tutto il Reame con un’occhiata (In genere non l’accendeva mai del tutto, anzi spesso lo lasciava completamente spento, fidandosi del servizio perfetto dei fedeli funzionari).

In realtà non era la prima volta che si richiedeva un Suo intervento diretto in Adamland: c’era stata la primissima, quando aveva dovuto allontanare quel popolo dal piede della Torre d’Avorio, poi c’era stata la volta dell’acquazzone di 375 gg.(e allora Adamland aveva avuto una di quelle ripulite!) E poi c’era stata la volta in cui aveva dovuto sgretolare la torre che quel popolo presuntuoso si era costruita per tentare di raggiungere la Sua Torre d’Avorio (illuso!). Ora poi il contro-regno addirittura!

Il Re Power diede uno sguardo al video, distogliendo l’Occhio dal Solitario...eh, sì la situazione stava proprio prendendo una brutta piega! Quelli che in Adamland dovevano essere i suoi ministri visibili pensavano solo a far quattrini e a pavoneggiarsi. Degli altri non ne parliamo!

E Lui, il Padrone Assoluto era considerato alla stregua di un mito, di una favola per bambini e donnicciole. Sulla fronte del Re si formò una ruga profonda, ma Egli seguì il Solitario.

...”Perché certe cose un conto è sentirle raccontare, un conto è vederle col Proprio Occhio!” Mentre faceva questa considerazione scoprese le ultime due carte che aveva in mano: erano l’Appeso e l’Imperatrice.

“Ah, così sta la situazione!” Allora si alzò dal trono su cui sedeva e convocò gli Altri Due componenti la Tri-Unità. (Egli, non tutti lo sanno, è Uno e Trino; quando deve prendere decisioni importanti si consulta sempre con gli Altri Due Consovrani Love e Wisdom).

Quando i Tre si riunirono ufficialmente migliaia di funzionari accorsero da ogni dove e postisi in centri concentrici uniti fra loro formarono una Spirale di luminosità incredibile, al centro della quale splendettero le Tre Fiamme nella loro più esplosiva magnificenza.

Love disse: “Non mi sembra amorevole lasciare che Adamland si perda così, senza intervenire”.

Wisdom disse: “Andrò Io sul posto e vedrò cosa fare”.

Power acconsentì.

Wisdom nacque così in Adamland e da piccolo corse grande pericolo perché c’era in quel territorio (e vi regnava) il cattivo ministro che l’avrebbe voluto morto...ma i suoi genitori, Receptivity e Courage, Lo seppero nascondere così bene nella terra del Mystery che Snake non riuscì a trovarLo. Così Wisdom crebbe in silenzio e divenne adulto. A maturità completa si manifestò pubblicamente sulla riva del mare e di lì iniziò la sua predicazione in Adamland, la innestava sul solco lasciato dall’Eremita-profeta scaturito da quel popolo, come si innesta un ramo fruttifero su uno selvatico. Il popolo di Adamland ascoltò per tre anni, come stabilito, la Sua predicazione, poi fu posto al Bivio con due possibilità: aderire alla predicazione di Wisdom, accettarlo in sé e, secondo le Sue istruzioni, compiere il Lavacro e l’Offerta e Contemplare in Love Power, Il Sovrano Assoluto, oppure seguire i suggerimenti di Snake, uccidere Wisdom, crocifiggendolo e compiendo così il lavacro sacrilego e l’offerta blasfema senza contemplazione.

In tal caso Wisdom si sarebbe disciolto in tutta Adamland fecondando tutto il suo terreno e preparandolo ad un Suo eventuale più propizio ritorno. Questa seconda possibilità non era certo una scelta auspicabile perché avrebbe portato sofferenza e dolore, ma poteva essere preferita dal popolo di Adamland perché in effetti era lui a scegliere.

Ma allora “quella volta” che cosa accadde?

Quella volta invano Snake tentò di convincere Scorpio, uno dei discepoli di Wisdom, a tradire il Maestro. Scorpio quella volta rimase fedele e il suo bacio fu sincero. E così pure invano cercò Snake di indurre Washer, che avrebbe dovuto secondo lui condannare Wisdom “lavandosi le mani” a farLo imprigionare.

Washer andò lui stesso incontro a Wisdom e lo proclamò “Maestro” dell’Impero. A quel punto il popolo non poteva far altro che ribellarsi al giogo dell’usurpatore, scacciare cioè Snake, e così fece. A Wisdom fu eretto un Tempio sul monte a simboleggiare la Torre d’Avorio e tutti in Adamland guardavano Lui per poter vedere Quello che è oltre l’Abisso.

Love intanto aveva costruito il Ponte sull’Abisso per permettere il ritorno a Casa di Wisdom e, tornando Egli in “quel modo”, anche il popolo di Adamland, che ormai lo “seguiva” dappertutto, ebbe accesso all’inarrivabile Torre d’Avorio.

Power accolse Wisdom a braccia aperte e con Lui il Suo seguito.

... E poi, che avvenne?

Ah, mi dimenticavo di dirvelo!

Power tornò come al solito al suo Solitario preferito: ricoprì la carta del “Mondo” e...subito dopo... voltò la carta del Folle!